Morbillo

Quanto più piccolo è il bambino, tanto più risulta provato da questa malattia che si propaga per via aerea con estrema facilità. Di conseguenza, anche le sue complicanze risultano più frequenti: otite media, laringite, broncopolmonite, convulsioni e, soprattutto, encefalite. Quest'ultima si manifesta in un bambino su 1000-3000 casi di morbillo e può avere un esito infausto (15%) dei casi, o lasciare esiti permanenti (40%), quali convulsioni, sordità, ritardo mentale; più raramente un danno neurologico che si manifesta a distanza di 5-15 anni dalla malattia e collegata al virus del morbillo (Panencefalite sclerosante subacuta-PESS).

Questa malattia si manifesta in forma epidemica ogni 3-4 anni; la letteratura riporta che durante di una di queste epidemie accorsa in America tra l'89 e il 91, vi furono 55.622 casi, con 11.251 ospedalizzazioni e 125 morti.

Nel 1999 in una zona del Galles è diventata popolare organizzare delle feste a base di...Morbillo. Alcuni gruppi di genitori si sono opposti alla vaccinazione contro questa malattia per paura di eventuali effetti collaterali e, ogni volta che uno dei loro figli aveva il Morbillo, organizzavano delle vere e proprie feste invitando tutti i bambini dei conoscenti che non avevano avuto la malattia. Lo scopo era naturalmente quello di fornire un'immunità naturale alla malattia che nella loro opinione sarebbe stata migliore di quella fornita dalla vaccinazione. Questo principio era, in fondo, quello che forse alcuni dei nostri genitori usavano con noi quando eravamo piccoli, ma che oggi non ha più ragione di essere per il fatto di avere un ottimo vaccino che ci evita, non solo la malattia, ma tutte le sue possibili complicanze.

Nel 1999 in Olanda (paese nel quale la vaccinazione è ampiamente diffusa e il morbillo è una malattia rara) nel giro di pochi mesi si sono accumulati oltre 2300 casi di malattia soprattutto in una comunità che aveva rifiutato la vaccinazione per motivi religiosi. Sebbene oltre l'80% dei pazienti avesse superato la malattia senza problemi, 3 bambini morirono, 53 furono ricoverati per una polmonite, encefalite o altre complicazioni, altri 130 ebbero una polmonite curata a domicilio, 152 ebbero un'otite e 87 ebbero altre complicazioni.